

Codice A1817A

D.D. 23 settembre 2015, n. 2261

Demanio Idrico fluviale. Concessione demaniale per utilizzo di pertinenza idraulica ex alveo del fiume Toce per mq. 775 ad uso campestre in comune di Formazza. Istanza: Comune di Formazza (VB).

Vista:

la domanda presentata in data 26.05.2015 dal Comune di Formazza (VB), per il rilascio della concessione demaniale finalizzata all'occupazione di area di proprietà demaniale per mq. 775,00 pertinenza idraulica ex alveo del Fiume Toce, localizzata al NCT del Comune di Formazza (VB) tra i fogli n. 47 e 48 ad uso campestre, comportante l'occupazione di aree appartenenti al demanio idrico, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

Premesso che:

- l'Ufficio OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania ha espletato le pubblicazioni di rito sul Bollettino ufficiale e presso l'albo Pretorio del Comune di Formazza senza che siano pervenute opposizioni né domande concorrenti;

- il Comune di Formazza ha certificato che l'area demaniale oggetto della Concessione risulta equiparabile alla zona omogenea di tipo E così come definite dall'art. 2 del Decreto Interministeriale 2 aprile 1968 n°1444.;

- l'Ufficio OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania ha effettuato sopralluogo come da rapporto interno in data 06 agosto 2015 con il quale viene espresso parere favorevole al rilascio della concessione per l'occupazione del sedime demaniale.

- visto il parere favorevole espresso dal Settore OO.PP. di Verbania in data 06 agosto 2015;

constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge e che in esito alle pubblicazioni di rito, non sono state presentate osservazioni o opposizioni;

visto il disciplinare allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione, regolarmente sottoscritto in data 18.09.2015 n. 468/15 di repertorio;

preso atto che ai sensi dell'art. 10 comma 4 del Regolamento regionale n.14/R del 6.12.2004 non si dà luogo al versamento a titolo di deposito cauzionale;

preso atto del versamento di €. 180,00 (Euro centoottanta/00) a favore della Regione Piemonte – Servizio Tesoreria Torino a mezzo giro fondi n. 031930 effettuato in data 28.08.2015 come da mandato di pagamento n. 635 in data 25.08.2015 a titolo di canone anticipato per l'anno 2015 relativo alla concessione di cui all'oggetto.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 17 della l.r. n.23/08;

Visti gli artt. 86 e 89 del d.lgs. n. 112/1998;

Visto l'art. 59 della L.R. 44/2000

Vista la L.R. n. 9/2007;

Vista la l.r. 12/2004 e s.m.i. ed il regolamento regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal Regolamento regionale n. 2/R/2011

Vista la legge regionale 12 agosto 2013 n. 17

determina

- di prendere atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
- di concedere al Comune di Formazza (VB), l'occupazione di aree appartenenti al demanio idrico come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;
- di accordare la concessione a tutto il 31/12/2025 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- di stabilire che il canone annuo, fissato in €. 180,00 (Euro centottanta/00), soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;
- di dare atto che ai sensi dell'art. 10 comma 4 del Regolamento regionale n.14/R del 6.12.2004 e s.m.i. non si dà luogo al versamento a titolo di deposito cauzionale;
- di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;
- di dare atto che l'importo di € 180,00 (Euro centoottanta/00) per canone demaniale anticipato sarà introitato sul Capitolo 30555 del bilancio 2015;

“La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera A del D.lgs n. 33/2013”

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

IL DIRIGENTE
(ing. Giovanni Ercole)